

Tabaccaia uccisa: fermato il presunto omicida. E' un uomo di 43 anni originario del Marocco

Il fermo è stato notificato nella mattinata dai Carabinieri del Comando Provinciale di Foggia. L'omicidio era avvenuto lunedì 28 agosto scorso. La donna 72enne era stata accoltellata



03.09.2023 Svolta nelle indagini sull'uccisione a Foggia della titolare 72enne della titolare di una tabaccheria, avvenuta lo scorso 28 agosto. Il **presunto autore dell'omicidio**, che avrebbe accoltellato la donna durante un tentativo di rapina nel suo negozio, ha un nome e un volto: si tratta di **Mosli Redouane, un 43enne originario del Marocco**, a quanto si apprende, con precedenti specifici per rapina. E' stato **fermato**

dai Carabinieri del Comando Provinciale di Foggia. Dopo l'interrogatorio avvenuto nel corso della notte, è stato sottoposto a fermo su disposizione del pm. L'uomo è accusato di omicidio e rapina aggravata, ma sull'esatta dinamica dell'accaduto sono ancora in corso accertamenti. L'uomo, rintracciato ieri sera nei pressi della stazione di Napoli, - è stato individuato dai carabinieri attraverso l'esame di numerosissime telecamere pubbliche e private, intercettazioni telefoniche ed esami testimoniali, che hanno consentito di ricostruire l'intero percorso dell'omicida. Secondo quanto accertato, dopo l'omicidio l'uomo aveva indossato nuovi indumenti, abbandonando quelli usati precedentemente all'interno di un sacchetto in plastica in via Mameli, dove sono stati trovati e posti sotto sequestro dai carabinieri. I militari hanno inoltre rintracciato e sottoposto a sequestro il telefono cellulare rubato alla vittima e che sarebbe stato venduto dall'uomo ad altre persone. rainews.it